



CITTA' DI MONTESILVANO

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE

REGISTRO GENERALE N. 2668 del 01/12/2023

DETERMINA N. 142 del 30/11/2023

PROPOSTA N. 3766 del 30/11/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2023

IL DIRIGENTE

DECRETO SINDACALE N. 102 del 02.11.2023

Premesso che in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021, e che l'art. 79 di tale contratto, rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione", prevede una parte stabile ed una parte variabile precisando quanto segue:

⌚ **Parte stabile** in cui dovranno essere inserite le seguenti risorse:

- a) risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti) e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015); lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità); lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);
- b) Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
- c) incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- d) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

Ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 alla data del 01/04/2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3.

⌚ **Parte variabile** dove dovranno essere inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

- a) risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997); lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98); lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);
- b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

- c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
- d) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018;

Ai sensi dell'art.79 comma 5 agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed *una tantum*, nel Fondo relativo al 2023 (ad eccezione degli enti che non avessero sottoscritto il contratto prima del 17/11/2022 e hanno optato per l'inserimento delle risorse nella costituzione del fondo del 2022).

Ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.L. n. 13/2023, al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, per gli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4 del medesimo articolo possono incrementare, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.

Considerato che:

- il D.L. 34/2019, come integrato dal DM 17 marzo 2020 ha previsto che “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;
- è stato, quindi, necessario procedere da un lato al calcolo del valore del salario accessorio complessivo certificato nell'anno 2016, ai sensi del citato art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, e dall'altro lato è stato determinato il valore del salario medio pro capite dividendo l'importo del fondo, al netto delle risorse escluse, per il numero di dipendenti in servizio alla data del 31/12/2018, valore questo da inserire nel caso in cui il personale a tempo indeterminato al 31/12/2022 fosse maggiore di quello censito al 31/12/2018 e, tenuto conto che, detta differenza non rileva ai fini del limite del non superamento del trattamento accessorio dell'anno 2016, mentre in caso di riduzione di personale rispetto alla consistenza rilevata al 31/12/2018, il valore del limite resta ancorato a quello dell'anno 2016;

Rilevato che:

- la costituzione del fondo spetta al dirigente/responsabile del servizio del personale, ad eccezione delle risorse aggiuntive, all'interno dei limiti fissati dall'art.23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, la cui competenza è riservata alla Giunta comunale e alla delegazione trattante avuto riguardo alle risorse di cui all'art.79 comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021 secondo cui gli enti possono destinare al fondo le seguenti risorse variabili di anno in anno per “un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa”;
- il principio concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, al punto 5.2 precisa che “Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate”, con ciò rendendo obbligatoria la certificazione dei revisori dei conti anche sulla costituzione del fondo.

Dato atto inoltre che la verifica del rispetto dei limiti che incidono sulla costituzione del Fondo per l'anno 2023, e in particolare quello previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 23 co. 2, secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, verrà riscontrato in modo puntuale nella determinazione definitiva delle risorse decentrate, comprensiva di quelle di natura variabile autorizzate dalla Giunta;

Considerato che le risorse fisse sono state adeguate ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) del CCNL 21.5.2018, secondo cui "le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio";

Rilevato pertanto che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2023 risultano essere pari ad € 575.322,67 di cui € 495.493,84 soggette ai limiti art. 23 comma 2 d.Lgs 75/2017;

Vista l'allegata tabella di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023, predisposta nel rispetto dei predetti vincoli, nonché delle prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-*quinques*, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 16 del 27/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la deliberazione di C.C. n. 17 del 27/03/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la deliberazione di C.C. n. 43 del 16/06/2023 di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- la deliberazione di C.C. n. 66 del 27.09.2023 di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 in data 11.04.2023, di approvazione del Piano esecutivo di gestione per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 21.04.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e di organizzazione 2023-2025;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 166 del 13.07.2023 e n. 267 del 10.11.2023 di aggiornamento/variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano, Sez. 3.3 - Piano triennale;
- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- i CCNL vigenti per il comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Comune di Montesilvano, anno 2023, secondo la tabella allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di procedere, alla data del 01/04/2023, all'incremento del fondo dell'anno 2023, ai sensi dell'art.79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021, facendo confluire, nell'importo consolidato, le risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinato al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3;

4. di dare atto che gli importi delle risorse integrative dell'anno 2023, non superano gli importi previsti per il salario accessorio dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 79 comma 6 del CCNL 2019-2021;
5. che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023-2025, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 entro il 31 dicembre dello stesso anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per le risorse stanziato e non impegnate nell'esercizio 2023;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente del settore Finanziario per gli adempimenti consequenziali ex art. 151, comma 4 del D.lgs 267/00;
7. di disporre l'invio di copia del presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 (dando atto che trattasi di provvedimento comunque non soggetto a contrattazione) e al Collegio dei revisori dei Conti di questo Ente per i controlli di competenza;
8. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2023 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione trasparenza - personale - contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.21, co. 2, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
9. di dare atto che la presente costituzione del Fondo potrà essere oggetto di revisione in caso di eventuali novità legislative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali.

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE

dott. Alberico Ambrosini

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 3766 del 30/11/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Dirigente **AMBROSINI ALBERICO** in data 30/11/2023

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente, alla Proposta n.ro 3766 del 30/11/2023 rilascia visto di regolarità **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario **DE FRANCESCO ALBERTO** il 01/12/2023.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 4916

Il 04/12/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 2668 del 01/12/2023 con oggetto: **COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2023**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da CORNELI ANNALISA il 04/12/2023.

**FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023
COMUNE DI MONTESILVANO**

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	477.813,66
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	17.680,18
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	14.476,80
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	8.213,79
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2023	13.689,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	€ 14.505,01
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	€ 28.944,23
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 575.322,67
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	€ 495.493,84
INCREMENTI VARIABILI		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	€ 1.223,77
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	€ 3.500,00
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett. c): Incentivi per onorari Commissioni tributarie	€ 5.000,00
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett. c): Art. 208 codice della strada, miglioramento servizi sicurezza	€ 34.180,00
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	€ 0,00
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	€ 0,00
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	€ 189.000,00
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett. c): Censimento della popolazione- Compensi ISTAT	€ 9.000,00
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2021 (se non inserito nel fondo 2022) e 2022	€ 27.378,00
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	€ 0,00
Art. 80 comma1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili (vincolate alla produttività)	€ 968,98
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	€ 9.313,19
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	€ 279.563,94
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	€ 43.903,77
	TOTALE FONDO 2023	€ 854.886,61
	Di cui assoggettati a limite 2016	€ 539.397,61
	Riduzione per superamento limite 2016	-€ 61.583,95
	FONDO 2023 DA APPROVARE	€ 793.302,66

CONTROLLO LIMITE SALARIO ACCESSORIO - Art. 23 co. 2 D.Lgs 75/2017

	2016	2023
<i>RISORSE STABILI soggette a limite</i>		495.493,84
<i>RISORSE VARIABILI soggette a limite</i>		43.903,77
FONDO AL NETTO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	0,00	539.397,61
<u>POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RISULTATO</u>		
TOTALE SALARIO ACCESSORIO	0,00	539.397,61
<u>TETTO 2016 adeguato al Decreto crescita*</u>		477.813,66
Eventuale RIDUZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016		-61.583,95
<u>TOTALE SALARIO ACCESSORIO - ART. 79 COMMA 6 CCNL 16/11/2022</u>		477.813,66

*Vedi file "Kit di controllo variazione limite 2016"